I film in cantiere per il 1964

Comincia in sordina l'anno del cinema

I progetti di Visconti, Fellini, De Sica Stato di incertezza — I produttori si orientano verso una formula « sicura »

il premio della stampa estera regia cinematografica (annunquel buon auspicio si apriva il |di). Dovrebbe dirigere L'idolo, Cannes, S. Sebastiano, Berlino, sullo schermo Un cuore arido: gli elementi di crisi, conseguen- fa molti affari. Mosca, Venezia, la sua posizio- Valerio Zurlini (Cronaca fami- ti, a giudizio del quotidiano invello internazionale; la sua seta all'insegna dei film ispirati Catherine Spaak): Pietrangeli to presente e le immediate proalla Resistenza, dopo un lungo (La parmigiana e La visita) di- spettive dei massimi industriali periodo di oscurità, nel corso rigerà Le cocu magnifique, del film della Penisola, il Times realismo e del cinema post- di Crommelynck. Protagonista Titanus, Lombaido, e in condi-

Purtroppo, come sapptamo, ad un cost cospicuo risultato La grande seccatura, da un avuto un esito finanziario felice. culturale, artistico e civile, non ha corrisposto il necessario ri-Errori produttivi, impostazioni girato in Brasile; Totò ha in tato al mercato interno. sbagliate, la concorrenza del-la televisione la maneata orga-la televisione la maneata orgala televisione, la mancata organizzazione delle nostre vendi- mandante) intitolato Totò con- per la stagione in corso, si tro-

Le difficoltà nelle quali si dibatte l'industria condizionano purtroppo la produzione. Se una previsione, sia pur sommaria, si può fare, è che il 1964 vedrà l'industria cinematografica operare con molta prudenza, alla ricerca del film di sicuro successo commerciale, la cui formula sappia conciliare le esigenze di un pubblico vasto. Il primo elenco di opere in cantiere per il 1964, salvo qualche eccezione, conferma che tale formula poggera sostanzialmente su alcuni elementi fissi: il grosso - nome -, il divertimento, la venatura satirica. Niente kolossal: però registi - sicuri - (nel senso che a questa parola danno i produttori) e quindi poco spazio per le innovazioni e gli esperimenti dei giovani. Accentuato il ricorso alle opere lette rarie: i film da esse ricavati non hanno mancato di darci grosse soddisfazioni, ma recenti esperienze dimostrano i pericoli insiti nelle trasposizioni cinematografiche dei best-sel-lers letterari. L'attesa è, naturalmente, più acuta per le pellicole annunciate dai «bıg» della regia, come Visconti, Fellini e De Sica. Ma andiamo per

Pier Paolo Pasciini, inserendosi di sorpresa e non senza suscitare qualche perplessità nel filone religioso, metterà mano al Vangelo secondo San Matteo, prodotto da Bini. Il film sarà girato in esterni nel Vicino Oriente. Fellini tornerà sul set, dopo la vittoria al Festival di Mosca con Otto e mezzo, per realizzare l'annunciato film del quale sarà protagonista la moglie, Giulietta Masina, L'attrice non recitava in un film del marito dai tempi delle Notti di Cabiria Ora per il suo ritorno, Fellini ha scelio significativamente il titolo (provvisorio) di Giulietta degli spiriti dal quale si dovrebbe dedurre che il film sarà imperniato sulla magia. Ma Fellini non lo ha mai confermato e. continuando nella tradizione instaurata con Otto e mezzo, rifiuta di raccon-

Per Vittorio De Sica il '63 stato un anno intenso (Il boom, Ieri, oggi e domani); il '64 sembra per lui altrettanto impegnativo, almeno da un punto di rista professionale. Il primo film in programma. Parigi '900 (la Parigi della belle epoque) sarà realizzato per un produttore americano. În Italia, De Sica porterà sullo schermo Filumena Marturano, la commedia di Eduardo della quale fu grande interprete la scomparsa Titina De Filippo. Nel ruolo di Filumena sarà questa volta, per la rasta pla-tea del cinematografo. Sophia Loren: la quale, già legata da tempo al nome di De Sica (con lui ha rinto l'Oscar per La ciociara), sembra ora legarsi anche a quello di De Filippo (dell'attore napoletano è la sceneggiatura del primo episodio di Ieri, oggi e domani). Alberto Lattucdo, dopo Ma fioso, arrà l'incarico di dirigere Sorqua al suo debutto nel

L'anno scorso, di questi gior- genere deve in gran parte a ni, pubblicavamo la notizia che lui la propria fortuna), ma Francesco Rosi aveva ricevuto tenterà anche la strada della Salvatore Giuliano. Con ciata anni fa insieme con Sor-1963. Un anno denso di soddi- una inchiesta sulle forme di

tibili le esperienze del neo-tratta dall'omonima commedia produttore » il presidente della Ugo Tognazzi, anche lui sugue-

racconto di Buzzati.

Un giudizio del «Times»

E' già finita la febbre dell'oro

Il quotidiano inglese dedica un ampio servizio alla situazione difficoltosa e contraddittoria del nostro cinema

Bussani (Il giardino dei Finzi degli «alti costi» praticata da zioni «poco chiare» Dino De Laurentiis, le cui opere degli stionato dall'esperienza registica: dovrebbe infatti dirigere anni più recenti non avrebbero ad eccezione di quelle interpre-Alberto Sordi dovrebbe esse- tate da Alberto Sordi, il cui re il protagonista di un film successo sarebbe peraltro limi-Il Times sottolinea come, in

tro il pirata nero. Nel campo vino in Italia Lawrence d'Ara-

LONDRA, 2. | per il Times, non sono da in-Il Times ha dedicato ieri un cludere tra i successi commersfazioni per il nostro cinema, lidolatria praticate nel mondo ampto servizio, presentato con ciali dell'anno, tranne Le mani e Manhattan battieground di che siglava, con i numerosi ri- | Luigi Comencini (La ragaz- evidenza più che notevole, alla sulla città di Rosi: così I com- William C. Jersey: la BBC (Inconoscimenti internazionali e za di Bube) si ispirerà ancora situazione attuale del etnema pagni di Monicelli cha avuto i ghilterra), ha iscritto al Festicon la vittoria di Festival di a Cassola, del quale porterà Italiano, mettendone in rilievo consensi della critica, ma non val Chicago e Morning in the

ne di vivace preminenza a li- hare) - tradirà - Pratolini per glese, soprattutto alla politica panoramica dei progetti di mag- decouverte, des français gior risalto oggi in cantiere o conda stagione d'oro, inizia- Contini, con Jacques Perrin e alcune case. Esaminando lo sta- allo studio, il Times conclude demain di J.C. Bergeret, Cinq dicendo esservi poche speranze anglais pour Noël girato a Lonche le difficoltà del cineria ita-liano si attenuino prima della Chamonix, di J. C. Bringuier del quale sembravano irripe- satira della vita coningale considera «fuori gioco come estate prossima, quando il Par- e H. Knapp; la Televisione bellamento discuterà la nuova le- ga Ce pain quotidien e Klingislazione relativa a questo set-kaart di Paul Meyer. La Teletore dello spettacolo, tenendo visione italiana non ha ancora conto degli impegni che deri- completato la lista dei suoi film lyano all'Italia dalla sua ade-destinati alla rassegna internasione al Mercato Comune: « Ma zionale. la fine della "febbre dell'oro" nella Hollywood sul Tevere è, almeno sulla carta, una del-

le idee a Roma ». Il Times sa- è al centro di molti documenluta con calore la decisione sia tari americani, come Dixie padi Fellini sia di Rosi di parteci- radise di Gordon Hitchens. La pare ai rischi, e agli eventuali marcia su Washington e We' 11 te all'estero, la pressione fisca-le e, in generale, la grave ca-delle inchieste, infine, resta in bia, La conquista del West e profitti dei loro nuovi fice never turn back. Quest'ultimo renza della politica governaprogramma La magia, di Gillo 55 giorni a Pechino, e come, fra quello di Fellini, Rizzoli avrebfilm. i cui autori sono voluti
tiva nei confronti dell'industria

Pontecorvo e viene annunciai primi dieci film dell'anno, vi be stanziato solo 200 milioni) restare nell'anonimo, è un doto Pane amaro, un interessan- siano poi tre "commedie serie" e pone in risalto che Franco cumento sui fatti incredibili ma progetto sulla fame nel italiane - I mostri, il successo Cristaldi ha in programma ac-reali della vita dei negri nello censoria), hanno dato un serio mondo, che porta la firma di e Il boom -- i cui protagonisti cordi del genere (cioè di asso- Stato «segregato» del Mississipcolpo al cinema italiano, che si Giuseppe Scotese, il regista sono quelli che il quofidiano de- ciazione fra produttore e re- pi. Joe Masefield, figlio di itaaffaccia al 1964 con idee ancora delle Città proibite. Francesco finisce i «tre grandi» del ce-gista) con Visconti, Germi e liani (il suo vero nome è Giu-

Al Festival dei popoli

Inchieste sul dramma dei negri

La commissione selezionatrice del V Festival dei popoli, Non che sarà inaugurato il 20 gen-naio al Teatro della Pergola, ha già esaminato più di cento film giunti a Firenze (ed ancora molti altri arrivi sono annun-ciati) per scegliere quelli da ammettere al concorso. Si pre-vede inoltre la presentazione adatta concorso di alcune importanti opere già edite in Itaalla Moiti, tra i film concorrenti, quelli destinati alla televisio-ne. La NBC (Stati Uniti) ha

famiglia

sons (Germania: padri e figli), di Georges A. Vicas, un'inchiesta sulla cosiddetta «barriera del silenzio » esistente tra i tedeschi che hanno vissuto sotto Hitler e la nuova generazione nata al tempo del Terzo Reich. streets di Denis Mitchell: 1 Dopo aver offerto una breve Radiotelevisione francese A Jacques Krier, Le monde de

inviato Germany: Fathers and

La partecipazione americana sarà almeno servita - afferma le più agguerrite e ricche di il giornale — a ridimensionare interesse. Il problema razziale affaccia at 1964 con idee ancora visconti, Germi e liani (il suo vero nome è Giuvalide, ma senza quella vitalità e quella energia che contraddistinguevano altri principi d'anno.

Total proble. Francesco misco: Vittorio Gassman. Ugo Nanni Loy, individuando in una seppe Mazzella) ha diretto Cini in Spagna, per studiare dal vivo ambienti e personaggi la speranza per il futuro dei gente che mangia. Nel film. nazione drammatica, invece, migliori film italiani ... sono rappresentati tutti i gruppi etnici viventi in America dagli ebrei agli italiani, dai tedeschi ai polacchi e ai ci-

> Per quanto riguarda la par-ecipazione francese si appren-de che il Ministero degli Esteri di Parigi ha negato il visto di esportazione per l'Italia al film Le chemin de la mauvaise route di Jean Herman, che registra un dialogo tra due "blousons noirs -. Jean Rouch, regista ed etnologo. uno dei «padri» del cinema-verità. presenterà al Festival Monsieur Albert, prophète, che si propone di raccontare una stopropone di raccontare una sto-ria vera: nel 1914 un vecchio dalla TV francese ai telespettavenuto dalla Liberia — il tori che hanno festeggiato in aprofeta Hariss — predicò famiglia la nascita del 1964 vernei paesi della Costa d'Avorio rà inserito in uno spettacolo teun Cristianesimo africano che levisivo di carattere «meno fatollerava la poligamia: l'«Ha-miliare» risme » (dal nome del predica-tore). religione che ancora an-pa parigina precisando che la novera proseliti in quella par- rinvio è stato provocato dalle te dell'Africa. Il film di Rouch proteste formulate da rappremostra la vita di un villaggio. sentanti di associazioni famiglia-Bregbo, sulla Costa d'Avorio. r., Il direttore dei programmi, abitato dai discepoli di Hariss, signor Bordaz, "Sarebbe stato quali hanno spontaneamente sensibile -- scrive Paris-jour -rganizzato un ospedale per elle lettere ricevute dopo la pubnalati di mente. In dodici anni blicazione di certe fotografie di circa cinquemila malati sono Liliane Montevecchi (l'avvenenstati curati. A capo della co-lte ballerina che aveva registramunità di Bregbo è attualmen-te monsieur Albert Atcho. sto ai produttori di sopprimere profeta - anche lui. al quale le relative sequenze -il film si intitola. Tra i docu-France-Soir, il quale precisa ientari britannici, notevole|che ~il numero bandito dalla per il particolare interesse so- serata del veglione non è deficiologico Gala dau di Joan Ir- nitivamente soppresso -. nota ving, girato a Durham, il quate che il direttore dei programmi descrive la festa annuale dei aveva ritenuto che lo spogliaminatori del nord dell'Inghil-rello « non convenisse al carat-terra.

Discriminazione al Festival

Caccia alle streghe dell'A.T.A. a Sanremo

Dalla nostra redazione

MILANO, 2.

zione del Festival della canzone italiana di Sanremo -.

scriminazione -, - una assurdai

Abbiamo chiesto a Fortunati se tale atteggiamento dell'ATA

Il numero di spogliarello sop-

' D'altronde, i cantanti stra-

controcanale

Un interessante avvio

Con Mastro Don Gesualdo, la cui prima puntata è andata in onda ieri sera sul secondo canale, la TV italiana ha affrontato una delle più grosse imprese della sua storia, in collaborazione con la TV francese. Una prova di forza, si direbbe, preparata apposta per celebrare il decennale che cade proprio oggi: e non ci si può stupire se, per darla, la TV ha scelto proprio il terreno del teleromanzo, che, fin dalle origini, è sembrato il prediletto da dirigenti, programmisti, registi.

Appunto per il risultato che ci si ripromette di ottenere, e data anche l'importanza che l'opera di Verga ha nella letteratura italiana, avremmo voluto però che a questa prima puntata fosse premessa una introduzione: tanto più necessaria, questa volta, in quanto, per motivi complessi e più volte rilevati dalla critica. ancora oggi la diffusione dei romanzi e delle novelle di Verga non è quella che la statura dello scrittore siciliano meriterebbe.

Comunque, cosa fatta, capo ha. Di questa prima puntata non diremo molto, proprio perché vogliamo rispettare la serietà di intenti, e, quindi, saggiare meglio il respiro dell'opera, prima di formulare un giudizio. Ci sembra di poter affermare, tuttavia, che l'avvio è stato interessante. La fedeltà al testo, finora, è sostanziale; per molti tratti, anzi, letterale. La ricostruzione ambientale, grazie anche alla naturale suggestione dei luoghi e della gente, ci è parsa efficace. Così come la scelta degli interpreti e delle figure di contorno. che popolano le pagine del Verga. Tra queste, di particolare spicco sono sembrate, finora, il personaggio del canonico, interpretato da Turi Ferro, quello di Don Diego Trao, interpretato da Sergio Tofano; quello di donna Sarina Cirmena, interpretato da Maria Tolu. Meno azzeccata, invece, la baronessa Rubiera, tutta recitata da Marcella Valeri in chiave di agitazione esteriore, e la figura di Diodata, cui Franca Parisi ha conferito, a tratti, una inspiegabile aura di follia. Le figure di Don Gesualdo e di Bianca Trao hanno già acquistato consistenza nelle maschere di Salerno e Lidia Alfonsi: ma di esse potremo parlare a lungo nelle prossime puntate. Lo scoglio maggiore cui Vaccari si è trovato di

fronte, tuttavia, deve essere stato quello di tradurre in immagini la magistrale prosa di Verga, con il suo andamento solenne e cupo, tutto contenuto in pagine permeate di cose e fatti: Vaccari ha cercato di risolverle, ci pare, con un frequente uso di vigorosi primi piani (apprezzabile la successione di volti di contadini a metà della puntata e i ritratti ricavati nella folla di invitati alla festa di donna Marianna Sganci) e con un dialogo che, pur tratto di peso dalle pagine del romanzo, frammischia alle espressioni originali di Verga frequenti cadenze completamente dialettali.

Le prossime puntate ci diranno ancora se quest'ultimo espediente può raggiungere il risultato proposto.

vedremo

La prova del fuoco (secondo, ore 22,3**5**)

Presso la tribù del Mben-ga, nelle isole Figi, il rito di camminare sulle pietre infuocate per dimostrarsi uomini è ancora in auge. 🗷 una specie di esame al quale i maschi del villaggio devono sottoporsi se non voglio-no apparire inferiori.

Si narra che una volta uno del Mbenga abbia catturato un'anguilla magica. L'anguilla promise all'uomo di renderlo il più potente, il più bello e il più abile guerriero del mondo se la avesse liberata. L'uomo rispose che aveva già tutte queste qualità. Allora l'anguilla si offrì di concedergli potere di camminare sul fuoco. L'uomo accetto e liberò l'anguilla.

Perciò, il rito del fuoco si svolge all'insegna di una liana attorcigliata, simbolo dell'anguilla.

« Gala TV » In occusione del decimo anniversario della nascita della TV in Italia, stasera (primo canale ore 21,50) andrà in onda un programma dal titolo Gala TV, affidato alla regia di Silverio Blasi. Si tratta di una passerella sulla quale sfileranno esibendosi in sketch, gags, parodie e canzoni, alcuni tra i principali protagonisti di questo decennale televisivo. Attori come Ilaria Occhini, Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi, Alberto Lupo, Sergio Fantoni, Fran-co Volpi, Aldo Silvani, Nan-do Gazzolo, Gilvani, Nan-do Gazzolo, Gilvani, Milya cantanti come Mina, Milya, Rita Pavone, Domenico Modugno, Claudio Villa, le annunciatrici, da Fulvia Colombo, Marisa Borroni alle ultime « leve » del video, le orchestre di Gorni Kramer, Gianni Ferrio, Lelio Luttazzi. Piero Umiliani, i presentatori Corrado, Cino Tortorella, Silvio Noto, Mike Bongiorno, Enzo Tortora, daranno vita a questo programma realizzato a cura di Giandomenico Giagni e Francesco

La mesta Catherine



Catherine Spaak è partita ieri per Milano dove prenderà parte alla lavorazione di un film. Prima della partenza ha fatto degli acquisti a Roma. I fotografi non si sono, lasciati sfuggire l'occasione di ritrarre Catherine che, per le note tristezze coniugali, è assai mesta

II mondo della TV visto al microscopio

Anche la TV ha un suele al licenziamento di Dario Foiji riferimenti del Lexicon aiutere Soraya al suo debutto nel Segreto, scritto da Ugo Pirro Luchino Visconti, ha in producione dei principali convegni sultanti dei guarda i convegni sultanti dei principali convegni sultanti dei pri

gentina per raccontare la storia di un emigrato che progetta di far soldi e che invece si
troverà al centro di situazioni
non propriamente piaceroli
protagonista sarà Vittorio Gassman, felice interprete di film
che hanno dato l'arrio ad un
nuovo filone sul quale, come
stati scadenti epigoni. Il nuostati che dedicata alla stampi epigoni en enerosazioni, con un elenco d. periodecicata alla stampi epigoni epigoni en che decicata alla stampi epigoni en che decicata alla stampi epigoni en che decicata alla stampi epigoni en che che sucato al cunta deli cantanti di musica leggera possono aderire. Abbiastati attinente dell' e Un italiano in Argentina. Gas- cronologia della TV spaziale e con il passare del tempo, qu'in- merciale inglese, sulla TV a inqualificabile - questa «dismen continuerà a recitare (il allo scandalo di Canzonissima do la memoria sarà più debole e contatore, ecc.

La discriminazione è giunta poteva essere la conseguenza persino a Sanremo? Pare pro- della presa di posizione da par-prio di sì, visto che l'ATA, or- te della CISL, settimane fa, ganizzatrice del Festival della contro il Festival sanremese, canzone italiana, ha deciso que-reo di impiegare cantanti stra-st'anno, per celebrare il XIV nieri «Smentisco assolutamenanno della sua manifestazione, te -- ha risposto Fortunati -di controllare il colore politico che il nostro sindacato abbia dei cantanti che vi prenderanno mai compiuto alcun passo in parte, nelle serate del 30 e questo genere. La discrimina-

31 gennaio e 1º febbraio. L'as-zione verso i cantanti stranieri surda - trovata - dell'ATA è do- potrebbe aver senso se questi cumentata dalla lettera-contrat- fossero a Sanremo in numero to che la stessa organizzazione eccessivo, ma aliora avremmo ha inviato ai vari cantanti e preso posizione quando il feche comprende la seguente nomeno si fosse verificato. Né lausola questa può essere in alcun mo-"Il sig ... dichiara di non do una ripicca all'episodio avessere aderente a nessun sin- venuto in Austria Esso riguardacato di categoria, e che indava, infatti, unicamente i cantende partecipare alla XIV editanti lirici. nieri sono i primi ad essere Non sappiamo se tale lettera-liscritti a dei sindacati, assai

programmi

NAZIONALE

radio

Giornale radio: 7. 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35; Corso di lingua inglese; 7,55; Un pizzico di fortuna; 8,20: Il nostro buongiorno; 10,30: Abe, il ragazzo delle praterie; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Il concerto; 12: Gli amici delle 12; 12.15 Arlecchino; 12.55: Chi vuol esser lieto ...; 13.15: Zig-Zag: 13.25-14: Due voci e un microfono: 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15.15: Le novità da vedere; 15,30: Carnet musicale; 15.45: Musica e divagazioni turistiche; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: I riti esoterici afroamericani; 17.25: L'Opéra Comique: 18: Vaticano secondo: 18,10. Radiotelefortuna 1964; 18.15: D carrozzone: 18.50: Orchestre controluce; 19,05: - I dodici giorni -; 19.10: La voce del lavoratori; 19,30: Motivi in giostra; 19.53: Una canzone al giorno: 20,20: Applausi a...; 20,25: « La signorina ». romanzo di Gerolamo Rovetta; 21: Concerto sinfonico.

SECONDO

Giornale radio: 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 14.32, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30; 7.35: Musiche del mattino: 8.35: Canta Betty Curus: 8.50: Uno strumento al giorno: 9: Pentagramma italiano: 9.15: Ritmo-fantasia: 9.35: Un'ora a Roma: sia; 9.35: Un'ora a Roma; 10.35: Le nuove canzoni italiane; II: Buonumore in mu-sica, 11.35: Chi fa da sè.; 11.40: Il portacanzoni; 12-12.20: Colonna sonora: 12.20-13: Trasmissioni regionali. 13: Il Signore delle 13 presenta; 14: Paladini di • Gran Premio -: 14,05: Voci alla ri-balta; 14,45: Per gli amici del disco; 15: Aria di casa nostra; 15.15: La rassegna del disco; 15,35: Concerto in miniatura: 16: Rapsodia; naggi; 17,35: Non tutto ma di tutto: 17,45: Maria Malibran; 18.35; I vostri prefer.ti: 19,50: Tema in microsolco; 20:35: - La trottola -; 21,35: Il giornale delle scienze; 22: L'angolo del jazz.

TERZO

18.30: L'indicatore economico: 18,40. Panorama delle idee; 19: Hans Pfitzner; 19.15: La Rassegna: Cultura portoghese: 19.30: Concerto di ogni sera: Peter Ilyich Ciaiowski. Igor Strawinsky; 20.30: Rivista delle riviste; 20,40: Wolfgang Amadeus Mozart; 21: Il Giornale del Terzo: 21.20: - L'incaricato -; 22,25: Goffredo Petrassi.

primo canale

a) Il magnifico King; b) Bianco e nero; c) Guar-diamo insieme 17,30 La TV dei ragazzi

19,00 Telegiornale della sera (1º edizione)

sinfonico diretto da Car-lo Zecchi 19,15 Concerto 20,00 Le formiche documentario

20,15 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale della sera (2º edizione) 21,05 TV 10 anni dopo a cura di Ugo Zatteria

passerella di voci e volti della televisione, Regia di S. Blasi

21,50 Gala TV 23,20 Telegiornale della notte

secondo canale

21,05 Telegiornale e segnale orario trasmissione a premi pre-sentata da M. Bongiorne 21.15 La fiera dei sogni 22,35 Popoli e paesi « I fuochi sacri delle iss-le Figi »

23.00 Notte sport



Vittorio Gassman partecipa a « Gala TV » (primo canale, ore 21,50)

aming a supplied of the grade